



Comune di Eboli

A.P.O. URBANISTICA E EDILIZIA

Protocollo 131
Data 3/1/2022

Spett.le MINISTERO DELLA INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
DG per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali
Divisione III
Via Nomentana n. 2
00162 ROMA
PEC dq.prog-div3@pec.mit.gov.it

Referenti Dr.ssa A. Antonelli
antonella.antonelli@mit.gov.it

Spett.le TERNA SPA
GESTIONE PROCESSI ISTITUZIONALI
Autorizzazioni e Concertazione
Viale E. Galbani n. 70
00156 ROMA
PEC autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Referenti Arch. P. Vicentini
pietro.vicentini@terna.it
Dr.ssa C. Pietraggi
chiara.pietraggi@terna.it

Oggetto: Richiesta accertamento di Conformità Urbanistica – art. 1sexies DL 239/2003 convertito in L. 290/2003 e smi
Costruzione ed all'esercizio del collegamento in corrente continua a 500kV di potenza pari a 1000MW "Tyrrenian Link – Collegamento Est"
Pos. EL/486
Proponente: TERNA Rete Italia SpA

Determinazioni



IL RESPONSABILE

PREMESSO

- che il progetto "Tyrrenian Link – collegamento Est" fra Campania e Sicilia rappresenta parte del più ampio intervento fra Sardegna – Sicilia – Continente e prevede il collegamento sottomarino ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) tra due nuove stazioni di conversione da realizzarsi in comune di Termini Imerese (PA) e in comune di Eboli (SA) e dei relativi impianti necessari per il collegamento in corrente alternata;
- che il citato progetto rientra tra le opere della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) attuative del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima per le quali il DL n. 76/2020 può prevedere il dibattito pubblico secondo le modalità di cui al Regolamento TEN - E (UE) 347/2013;
- che, in tal caso, la disciplina regolamentare innanzi richiamata, scandisce il procedimento di autorizzazione in due sub-procedure di cui la prima precede la domanda e prevede la consultazione del pubblico;
- che con nota prot. TERNA/P2020066792 del 19/10/2020, la società Terna SpA ha notificato il progetto al Ministero competente che, rilasciata la prevista notifica (prot. MISE n. 26465 del 12/11/2020), ha avviato il sub-procedimento che precede la domanda, ex art. 10 co 1 lett. a) del Regolamento suindicato;
- che con nota prot. 33135 del 5/11/2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha dato comunicazione di conclusione della Conferenza di servizi preliminare i cui esiti favorevoli segnano l'avvio del procedimento unico autorizzativo del progetto di che trattasi;
- che, nell'ambito delle proprie competenze il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Divisione III, con nota prot. U.0019366 del 10/11/2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot. 47991, ha richiesto l'accertamento di Conformità Urbanistica, ex art. 1sexies DL 239/2003 convertito in L. 290/2003 e smi per la costruzione e l'esercizio del collegamento in corrente continua a 500kV di potenza pari a 1000MW "Tyrrenian Link – collegamento Est";

PRECISATO

- che l'accertamento richiesto si configura quale verifica delle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta e si sostanzia essenzialmente nell'enunciazione di conformità/non conformità rispetto ad esse;
- che esso non equivale a parere sulla realizzabilità dell'opera che resta riservato alle determinazioni da assumere in sede di conferenza di servizi;

ESAMINATA

- la documentazione progettuale resa disponibile al link indicato nella richiesta innanzi citata;

ATTESTA

LA **NON CONFORMITA'** URBANISTICA DELL'INTERVENTO

per le ragioni di seguito specificate:

**OPERA 2: COLLEGAMENTO IN CAVO HVDC TERRESTRE LATO CAMPANIA**

Il collegamento avviene, per la gran parte del tratto che interessa il comune di Eboli, su sedime stradale esistente o sua fascia di rispetto e pertanto è compatibile con la disciplina urbanistica. Per la parte non ricadente su strade esistenti ricade in zona classificata E – a prevalente conformazione del territorio, sottozona Ed – di pianura e l'art. 15 comma 2 lett. a) consente "la realizzazione di impianti a rete e puntuali per il trasporto dell'energia i quali, nei casi di ristrutturazione e di nuova realizzazione, devono essere completamente interrati;"

OPERA 3: STAZIONE DI CONVERSIONE EBOLI

L'opera è prevista in un'area assoggettata a Piano Urbanistico Attuativo approvato e vigente. Rispetto ai parametri previsti dal predetto PUA, il progetto non è compatibile per quanto di seguito indicato:

Parametro/Prescrizioni	Previsione PUA	Previsione progetto	Conformità
Superficie fondiaria disponibile	130.773 mq	130.773 mq	---
Max rapporto di copertura fondiario	0,20 mq/mq	0,102 mq / mq	SI
Max Sup Lorda di Pavimento	26.121 mq	13.418 mq	SI
Min Sup attrezzature pubbliche	0,8 SLP	0 mq	NO
Volume di progetto	180.657,97 mc	273.793 mc	NO
Altezza max dei fabbricati	8,00 m	Edifici CC = 22 m	NO
		Edifici valvole = 22 m	NO
		Edificio controllo = 12 m	NO
		Edificio magazzino = 12 m	NO
		Edifici punto di consegna = 3,20 m	SI
		Chioschi apparecchiature = 3,10 m	SI
Distanza dai confini di proprietà	6,00 m o in contiguità	per tutti gli edifici superiore a 6 m	SI
Distanza dalle strade	20 m dalle strade extraurbane locali	L'area non fronteggia strade di questo tipo	---
	40 m dalle strade extraurbane principali		
Distanza fra i fabbricati	12 m o in contiguità		SI
Sup parcheggi pertinenziali	1 mq / 10 mc	0 mq	NO
Utilizzazioni compatibili	Commercio all'ingrosso	Stazione Elettrica di conversione	NO
	Attività di supporto al commercio		
Trasformazioni fisiche ammissibili	Riuso delle strutture esistenti	Demolizione e ricostruzione	SI
	Demolizione con e senza ricostruzione		
Sistemazione fascia attigua a canale con alberature	20 m canale da nord a sud	Non prevista	NO
	50 m canale a sud	Non prevista	NO
	Strada di accesso	Non prevista	NO
Adeguamento viario	strada S Nicola Varco	strada S Nicola Varco	SI
Realizzazione vasche di prima pioggia	Liquami e acque superficiali	Non prevista	NO



OPERA 4: STAZIONE DI SMISTAMENTO EBOLI

L'opera è prevista in zona classificata E – a prevalente conformazione del territorio, sottozona Ed – di pianura in parte assoggettata a fascia di rispetto di canali e fossi e di elettrodotto. L'utilizzazione prevista non è compatibile con la disciplina di zona urbanistica che prevede la realizzazione di nuovi volumi soltanto in funzione della conduzione dei fondi agricoli. È altresì preclusa la realizzazione di nuovi tratti stradali non previsti nelle tavole di piano, ed è consentita la sola manutenzione di quelli esistenti.

OPERA 5: RACCORDI AEREI 380 KV ALLA STAZIONE DI SMISTAMENTO

L'opera è prevista in zona classificata E – a prevalente conformazione del territorio, sottozona Ed – di pianura in parte assoggettata a fascia di rispetto di canali e fossi e di elettrodotto. I previsti nuovi sostegni rientrano quasi tutti nella fascia di rispetto di elettrodotto tranne uno che cade fuori e che insieme ad un altro ricade in fascia di rispetto di canali e fossi. In tale fascia, per una larghezza di 10 metri dai cigli dei canali e dei fossi sono altresì vietate la realizzazione di qualsiasi manufatto edilizio puntuale non afferente la gestione delle dinamiche idrauliche, il deposito permanente o temporaneo di qualsiasi materiale, l'utilizzazione agricola del suolo, i rimboschimenti a scopo produttivo e gli impianti per l'arboricoltura da legno. La tavola di progetto non indica la distanza del predetto sostegno dal ciglio del canale e pertanto non è possibile determinare con precisione se uno dei due sostegni ricada in tale area.

OPERA 6: RACCORDI AEREI 380 KV DALLA SDC DI EBOLI ALLA S.E. DI SMISTAMENTO EBOLI

L'opera è prevista in zona classificata E – a prevalente conformazione del territorio, sottozona Ed – di pianura e segue per la gran parte tracciati viari esistenti. Per la parte non ricadente su strade esistenti l'art. 15 comma 2 lett. a) consente "la realizzazione di impianti a rete e puntuali per il trasporto dell'energia i quali, nei casi di ristrutturazione e di nuova realizzazione, devono essere completamente interrati;"

Il Responsabile
Ing. Lucia Rossi